

— **L'ELEZIONE DEL NUOVO RETTORE.** Ultimi due giorni di «campagna» per Barbagallo, Pioletti e Recca che aspirano a succedere a Latteri. Giovedì al voto quasi 3.000 persone

Università alle urne, conto alla rovescia I tre candidati a caccia di consensi

(*alru*) Meno due giorni al voto e ultimi incontri nelle facoltà. Poi, giorno di pausa ed, infine, giovedì si andrà alle urne per il rinnovo della carica di rettore. Per conquistare la successione a Ferdinando Latteri già giovedì sera i tre candidati - Salvatore Barbagallo, Antonio Pioletti e Antonino Recca -, dovranno ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime tre votazioni (871 preferenze). Alle urne 1.500 docenti, 150 studenti 'grandi elettori' e 1.300 tecnici-amministrativi. Si vota nei locali del Dipartimento di Matematica ed Informatica alla Cittadella (i docenti delle facoltà scientifiche e i tecnici-amministrativi e sanitari) e in Rettorato (i docenti delle facoltà umanistiche e gli studenti) dalle 8 alle 18. Intanto, dopo la prima settimana di incontri nelle varie facoltà con docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, è già tempo di bilanci.

"E' stata una settimana di confronto costruttivo con i docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti - spiega l'attuale preside della facoltà di Agraria Salvatore Barbagallo -, il mio programma elettorale ha riscontrato un'ampia convergenza e sono molto fiducioso per un esito positivo del mio impegno per la carica di rettore".

Per Antonio Pioletti, già preside della facoltà di Lingue e letterature straniere: "A me il bilancio sembra positivo in quanto ho notato una buona partecipazione dei colleghi e personale tecnico-amministrativo, un po' meno degli studenti, e ho notato molta attenzione nei confronti dei contenuti dei programmi esposti dai tre candidati. Ritengo che parecchi colleghi non abbiano ancora deciso chi votare. Si conferma il fatto che nell'Ateneo è ben presente un'area che non si identifica in quelli che appaiono due blocchi con-

trapposti. Un'area quest'ultima che pare si stia ampliando".

Antonino Recca, già preside della facoltà di Ingegneria: "A mio parere, con l'effettiva espressione del consenso di coloro che hanno dato la loro disponibilità a votarmi, avremo la certezza che con la mia elezione, lavoreremo

tutti insieme per la realizzazione di un Ateneo di Catania più libero ed eccellente. Questo, anche nella considerazione che molte delle mie idee programmatiche, oltre ad essere state apprezzate dalla comunità accademica, sono state fatte proprie dai colleghi candidati a rettore durante i confronti

e i dibattiti svoltisi".

Oggi, alle 9,30, si riprende con l'incontro nella facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali e nel pomeriggio in Scienze politiche. Si chiude domani in quella di Lingue e letterature straniere.

ALFIO RUSSO